



Relazione Esercizio 2020

Novara, 19 luglio 2021

Signori Associati,

la Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare ha concluso il suo dodicesimo anno di vita in un contesto economico nazionale, e socio-sanitario caratterizzato dall'eccezionale situazione emergenziale causata dalla pandemia tuttora in corso.

Le già consolidate dinamiche di contingentamento/riduzione dei fondi pubblici destinati alle politiche sociali (ed in particolare al sistema sanitario pubblico) e di disallineamento del modello assistenziale vigente con il contesto sociale di riferimento (invecchiamento della popolazione e correlato aumento della cronicizzazione di talune patologie, diminuzione della rete di protezione familiare), si sono per certi versi "sovrapposte" e per altri sono state "superate" dalla situazione eccezionale venutasi a creare, che ha comportato una imprevista riduzione, in generale, della domanda di cura e assistenza.

E' oggettivamente difficile, allo stato, fare previsioni attendibili su un'eventuale ripresa della dinamica di incremento della spesa sanitaria sostenuta in proprio ("out of pocket") dalle famiglie, registrata negli ultimi anni, che potrà forse essere attenuata da un possibile ridisegno del Sistema Sanitario Nazionale e dall'utilizzo delle ingenti risorse destinate al capitolo "sanità" nell'ambito del cd "Recovery Fund", anche se appare difficile prevedere un totale superamento del disallineamento appena richiamato.

Per tali motivi, possiamo ritenere probabile, già dall'anno in corso e ancor più dall'anno prossimo, una crescita della spesa sanitaria privata (soprattutto per le prestazioni "rinviate" nel corso del 2020 e inizio del 2021, quali le prestazioni/terapie ambulatoriali specialistiche).

Tra gli avvenimenti di rilievo occorsi nel 2020 ricordiamo in particolare l'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza della Compagnia Assicuratrice che fornisce le coperture assicurative della Cassa da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, con successivo cambio di denominazione della stessa in "Intesa Sanpaolo RBM Salute".

In tale quadro, la nostra Cassa di Assistenza, anche per l'anno appena trascorso, ha fornito ai propri Associati due utili e ormai consolidati strumenti "di copertura": da un lato le polizze assicurative stipulate con la Compagnia ISP RBM Salute, dall'altro l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva.

Con riferimento alle coperture assicurative fornite dalla Cassa, si ricorda che le polizze "rimborso spese mediche" sono state rinnovate – anche per il biennio 2021-2022 – con la Compagnia ISP RBM Salute.



La trattativa per il rinnovo, iniziata con l'invito rivolto alle principali Compagnie operanti nel ramo infortuni/malattie a manifestare il loro interesse a quotare il rischio, è proseguita con gli incontri con le Compagnie interessate ed il successivo invio alle stesse di un questionario molto dettagliato, contenente dei quesiti specifici riguardanti i principali aspetti di interesse per la Cassa, riconducibili alle seguenti tre macroaree: piattaforma tecnologica, livelli di servizio, network di strutture convenzionate.

Tale procedura, già sperimentata in occasione degli ultimi due rinnovi (2017-2018 e 2019-2020), ha consentito al CdA della Cassa di valutare le offerte pervenute, non solo sulla base di elementi di natura economica, ma anche qualitativa, opportunamente valutati sulla base di una "griglia" predeterminata, in modo da poterle considerare nel modo più oggettivo e trasparente possibile.

Infine, ha prevalso l'offerta presentata da ISP RBM Salute, di cui riassumiamo di seguito gli aspetti salienti:

- **Annualità 2021: premio invariato** rispetto ai premi di polizza in corso nel 2020.
- **Annualità 2022: aumento del 2,5 %** sui premi di polizza in corso nel 2021.
- Nell'ambito delle prestazioni ospedaliere, copertura delle spese relative a test sierologici e/o tamponi molecolari (sia in assistenza diretta che indiretta), con applicazione di franchigie/minimi e/o scoperti previsti per la garanzia "principale"
- Invariate le altre condizioni di polizza.
- Possibilità per la Cassa di risolvere anticipatamente i contratti al termine della prima annualità, secondo quanto previsto in polizza.

Inoltre, ISP RBM Salute ha garantito la piena continuità nei prodotti/servizi offerti agli Associati, in particolare per ciò che riguarda la gestione delle pratiche di Assistenza Diretta (attraverso il Network Previmedical), la liquidazione dei sinistri e la piattaforma telematica messa a disposizione di tutti gli associati.

Nell'anno appena trascorso si sono manifestate alcune difficoltà di tipo burocratico/gestionale cui i nostri Associati hanno dovuto far fronte, derivanti da una complessa (e a volte "ridondante") gestione del processo liquidativo da parte della Compagnia, con conseguente coinvolgimento della Cassa, impegnata a risolvere – in particolare nei casi più delicati – le molteplici problematiche emerse nella fase di applicazione delle Condizioni di Assicurazione in essere nelle varie Polizze.

Si può tuttavia affermare che le suddette coperture assicurative sono risultate uno strumento generalmente soddisfacente per gli associati, che hanno dimostrato una particolare propensione verso un sempre maggior utilizzo, sia in ambito ospedaliero che extra ospedaliero, della forma di assistenza "diretta", fornita attraverso il network di strutture convenzionate con Previmedical.

Anche nell'anno 2020 l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva (A.S.A.), ha continuato a manifestare tutti i suoi



effetti positivi, rivelandosi uno strumento particolarmente gradito agli Associati, che hanno ormai acquisito piena consapevolezza nel suo utilizzo, reso certamente ancor più appetibile dalla facile fruibilità della piattaforma informatica messa a loro disposizione e dall'ampio ventaglio di prestazioni sanitarie rimborsabili.

Ne è risultata una gestione che, pur presentando ancora qualche aspetto problematico dal punto di vista operativo, derivante dalla necessità di coordinare le attività di liquidazione "a secondo rischio" (A.S.A.) rispetto a quelle "a primo rischio" (polizze RBM Salute), si è caratterizzata per un buon livello di servizio, pur dovendo scontare le inevitabili difficoltà correlate alle "nuove" e particolari modalità organizzative legate alla situazione emergenziale tuttora in corso (alternanza di smart working e lavoro in presenza) e al nuovo assetto organizzativo – non ancora del tutto definito - della Cassa come legal entity autonoma.

Quanto sopra, unitamente alla sempre più accentuata tendenza degli Associati a presentare buona parte delle domande di rimborso a fine anno, se non addirittura in prossimità del termine di presentazione previsto dal Regolamento (20 gennaio dell'anno successivo), ha provocato un conseguente rallentamento dell'attività di liquidazione diretta dei rimborsi A.S.A., fenomeno che è stato poi riassorbito nel secondo trimestre del corrente anno.

Per quanto infine riguarda la gestione del Data Base degli Associati, affidato a Previmedical fin dal 2011, si è stabilizzata in modo efficace, e sufficientemente efficiente, anche per ciò che riguarda la Gestione A.S.A., sia sotto il profilo anagrafico che liquidativo, dando una buona affidabilità all'intero "sistema" gestionale.

* - *

L'esercizio 2020 si è concluso con le risultanze di cui al "Rendiconto di gestione" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua adunanza del 19 luglio 2021.

Per quanto riguarda la gestione "ordinaria", la Cassa è stata finanziata (sulla base di quanto stabilito dalla contrattazione aziendale) dai **contributi versati dalle Aziende del Gruppo Banco BPM** (Banco BPM, Banca Aletti, Banca Akros, Aletti Suisse, Bipielle Real Estate, Release) e da **Aziende aderenti alla Cassa** (Step Logistica, ex Itaca Service, C.F. Liberty Servicing) per € 3.562.382,37, dai **Contributi versati dagli Associati in servizio** per € 3.743.774,63 nonché dai **contributi versati dagli Associati in quiescenza** per € 3.596.955,80 e dai **contributi inerenti gli Associati aderenti a Fondi di Solidarietà** per € 861.847,00 (rispettivamente € 360.089,47 quali contributi aziendali ed € 501.757,53 quali contributi degli Associati).

Con i finanziamenti delle società iscritte alla Cassa, e con i contributi versati dagli Associati, si è proceduto al pagamento dei premi, dovuti a ISP RBM Salute.

Si segnala che i Crediti verso gli Associati, ammontanti complessivamente a € 1.377,15, si riferiscono a



quote di premio ancora da incassare.

Si evidenzia inoltre che i "crediti verso fornitori", ammontanti a € 150.854,20, consistono in crediti nei confronti della Compagnia ISP RBM Salute, derivanti dalla "regolazione del premio" relativa all'annualità 2020, e verranno saldati nel corso del corrente anno.

L'esercizio si è quindi chiuso con l'evidenza di un **"Utile di fine esercizio"** (relativo alla gestione "ordinaria") di **€ 50.399,06** da accantonarsi nell'apposito Fondo.

L'utile suddetto è imputabile in gran parte alle quote versate dalle Aziende per gli Associati che hanno esercitato il diritto di recesso dalla Cassa, oltre che dal risultato della gestione finanziaria.

L'accantonamento di cui sopra va ad aggiungersi al preesistente accantonamento derivante dagli utili degli esercizi precedenti (pari a € 618.567,88), per un totale complessivo di € 668.966,94, che potrà essere utilizzato secondo le finalità previste dall'art. 11, punti 1 e 2, del Regolamento Generale della Cassa.

Per quanto riguarda la Gestione Separata A.S.A., il rendiconto evidenzia una somma di contributi complessivamente affluiti sulle posizioni individuali degli Associati pari a **€ 6.560.198,66** (€ 5.929.718,66 quali contributi "aggiuntivi", derivanti dalla contrattazione aziendale ed € 630.480,00 quali contributi volontari degli Associati), un utile della gestione finanziaria di € 6.049,86 e sopravvenienze attive, consistenti nei residui derivanti dalla chiusura delle posizioni individuali ex art. 6 del Regolamento A.S.A., per € 179.019,75.

L'utile della gestione separata A.S.A., risultante dalle due componenti sopra richiamate (utile della gestione finanziaria e sopravvenienze attive) e pari a **€ 185.069,61**, va ad aggiungersi al preesistente accantonamento derivante dagli utili degli esercizi precedenti (pari a € 420.823,27), per un totale complessivo di **€ 605.892,88**, e verrà fatto confluire – come previsto dall'art. 7 del regolamento A.S.A. – nell'apposito "fondo solidaristico", il cui utilizzo sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa per finalità solidaristiche, aventi carattere di assistenza sanitaria.

Infine, nel corso del 2020, la Cassa ha direttamente rimborsato ai propri Associati, nell'ambito della gestione separata A.S.A., spese sanitarie per un importo complessivo di **€ 4.208.130,33**.

L'andamento di tali rimborsi è stato periodicamente monitorato in corso d'anno, come previsto dal Regolamento A.S.A., al fine del rispetto delle soglie previste dal DM Sacconi in termini di risorse destinate alle prestazioni previste dal citato Decreto, ed evidenzia a consuntivo un ammontare di "risorse impegnate" riferite a prestazioni di cui all'art.2 co.2 lett.d) (risorse "vincolate") del Decreto pari a **€ 2.204.653,60** (52,39% del totale), così ripartite:

- prestazioni sanitarie a rilevanza sociale per non autosufficienti: € 513.798,67



CASSA DI ASSISTENZA DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE
ISCRITTA ALL'ANAGRAFE DEI FONDI
SANITARI N. PROT. 0019794 DEL 10/06/2010

- prestazioni tese al recupero di individui temporaneamente inabili: € 396.684,41
- prestazioni odontoiatriche: € 1.294.170,52

Si segnala altresì che nel 2021 sono stati effettuati rimborsi, a fronte di documenti di spesa del 2020, per € 1.471.593,25.

* - *

In seguito alle iscrizioni ed alle cancellazioni effettuate nel corso dell'anno 2020, complessivamente gli Associati alla Cassa di Assistenza risultano al **31.12.2020** in n. **12.409**, di cui n. **8.645** Associati in servizio, n. **875** Associati aderenti a Fondi di solidarietà, e n. **2.889** Associati in quiescenza. Complessivamente risultano beneficiari delle prestazioni della Cassa n. **29.083** persone e precisamente **12.409** titolari e **16.674** familiari, a vario titolo inseriti nei nuclei familiari (di cui 12.685 di Associati in servizio, 1.190 di Associati aderenti a Fondi di solidarietà, 2.799 di Associati in quiescenza).

Si ringrazia il Banco BPM che ha reso disponibile il proprio personale per consentire la regolare gestione della Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE